

Valutazione ed esami ai tempi del Covid-19

di Cosimo Quero



C'era una volta la continuità' educativa ...

C'era una volta la storia educativo-formativa degli allievi !

In [un precedente contributo](#) relativo al problema della valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico che si conclude, abbiamo ipotizzato alcune soluzioni.

Si aggiungono ulteriori chiarimenti.

Sembra evidente che il problema della valutazione finale si sposti in avanti, l'anno prossimo, per la validità giuridica della medesima.

Permane il problema degli apprendimenti fondamentali (l'oro e non le scorie!) previsti dai Programmi nazionali.

Gli apprendimenti fondamentali e le competenze dei diplomi di maturità che aprono all'Università e di quelli delle professioni intermedie, vanno recuperati. in due modi possibili: o in corsi di recupero presso le scuole di pertinenza (Anche in orario pomeridiano\serale con relativa retribuzione dei docenti) , o con corsi mirati all'Università, prima dell'avvio degli insegnamenti di laurea (e qui ritorna l'esigenza degli apprendimenti fondamentali e della continuità educativa).

Si ritiene impossibile certificare l'interruzione dello studio di punti fondamentali dei Programmi nazionali, per l'emergenza Covid 19 ?

Resta indiscutibile l'avanzamento di tutti gli studenti nel loro corso di studi, pena l'invalidità giuridica di eventuali arresti (non a caso non si parla di promozione e bocciatura !).

Gli esami finali

Vogliamo restituire la titolarità dei medesimi ai Docenti che hanno seguito gli alunni nel loro corso triennale o quinquennale che sia, di studi ? Anche se con validazione per la presenza di rappresentanti esterni dello Stato ?